



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 33 del 18-07-2024

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciotto** del mese di **luglio**, alle ore **17:26** nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Ivagnes Ramona	P
Di Gioia Francesco	P	Traversa Margherita	P
Deflorio Angela	P	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Carbonara Fiorenza	P
Laporta Michele	P	Fasano Antonio	P
Mariani Nicla	P	Barbetta Luciana	P
Di Gioia Patrizia	P		

presenti n. **13**

assenti n. **0**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Laporta Michele, Consigliere, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott. Russi Antonio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viene introdotto il punto n. 8 all'ordine del giorno ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000".

PRESIDENTE

A relazione del Sindaco Gianluca Vurchio.

SINDACO

Grazie Presidente. Consiglio comunale del 18 luglio 2024, proposta di deliberazione numero 30 del 2 luglio 2024, avente ad oggetto: assestamento generale degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi dell'articolo 175 comma 8 e 193 del decreto legislativo 267/2000. Relazione.

Gentili Consiglieri, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'assestamento generale di bilancio da adottare contestualmente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come disposto dall'articolo 175 comma 8 del testo unico degli enti locali, rappresenta un punto cardine e fondamentale dell'azione di governo cittadino. Tale provvedimento, infatti, va ad esaminare l'andamento delle entrate e delle spese, cioè va a verificare che le previsioni di entrata si stiano realizzando e che le spese abbiano la necessaria copertura al fine di assicurare il cosiddetto pareggio di bilancio.

Al fine dell'attuazione della verifica, in data 13 giugno 2024, il responsabile del settore economico-finanziario, ing. Raffaella Stano, che desidero ringraziare per il lavoro svolto, ha proceduto alla richiesta ai responsabili di servizio, ufficio tecnico comunale, polizia locale, settori affari generali, al fine di segnalare eventuali situazioni o condizioni che potessero pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto concernente la gestione corrente, sia per la gestione dei residui.

Preme sin da subito riferire all'intera assise, magari prima di entrare nel merito, che l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato. Lo attesta e conferma anche il Revisore Unico dei Conti esterno, nominato dall'Ufficio Territoriale di Governo, Prefettura di Bari, dottor Ancora Raffaele, con proprio parere inserito nel verbale numero 3 acclarato al protocollo comunale al numero 7268 del 16 luglio 2024.

La variazione complessiva legata all'assestamento di bilancio, oggetto della presente discussione ed ivi contenuta nella proposta di deliberazione, ammonta nel suo complesso ad euro 292.508,31.

Nel merito si relaziona ed informa questa assise che sulla gestione corrente si rileva la necessità di introdurre nuovi capitoli di entrata e di spesa in conseguenza di finanziamenti assentiti al comune di Cellamare, nel periodo nel periodo posteriore alla predisposizione del bilancio di previsione. In questa salvaguardia si dovrà far fonte all'esigenza di reperire nuove risorse connesse a maggiori spese.

A titolo meramente informativo ed esemplificativo si registrano maggiori entrate alla data del 28 giugno 2024 per 115 euro derivante dal finanziamento regionale UMA, quale fondo regionale per gli utenti motori agricoli, euro 2.914,52 derivanti da contributi del Comune di Triggiano, quale ente capofila legato a spese del nostro personale impiegato all'interno del piano sociale di zona, euro 48.889,97 per accertamento IMU annualità precedenti; euro 5.069 per accertamento evasione Tosap; euro 3.810,07 per accertamento entrate del canone unico patrimoniale; euro 82.469 derivante da aumento delle tariffe contenute all'interno del piano economico finanziario della Tari, tassa sui rifiuti validato da Ager Puglia con un aumento in termini percentuali del 9,31%; euro 15.000 quale applicazione dell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione del 2023 derivante da un contributo concesso dall'ambito sociale di zona quale Comune capofila di Triggiano per l'assunzione di una unità a tempo pieno e determinato di assistente sociale categoria giuridica D che va ad integrarsi con il contributo vincolato ministeriale calcolato in euro 26.733,72, già ricevuto e a valere sul fondo di solidarietà comunale; euro 75 mila, quale applicazione dell'avanzo libero del risultato di amministrazione del 2023 per la copertura di un possibile debito fuori bilancio legato, così come da nota numero 6599 del 27 giugno del 2024, dal responsabile del settore della polizia locale, legato ai costi delle annualità pregresse e dall'adeguamento tariffario susseguito alla sentenza del Consiglio di Stato sfavorevole all'Ager Puglia, riconoscendo un debito nei confronti di Tersan Puglia S.p.A. per le annualità pregresse. Giusta sentenza del Consiglio di Stato di dicembre 2023; euro in entrata 6.782, quale applicazione dell'avanzo accantonato del risultato di amministrazione del 2023 per il trattamento di fine mandato 2019-2024 al Sindaco.

A mero titolo informativo e quindi esemplificativo si intende richiamare qualche capitolo di spesa: 15 mila euro richieste dall'ufficio tecnico comunale per il fondo progettazioni; euro 15 mila per il servizio sociale comunale inerente appunto all'assunzione di un assistente sociale categoria giuridica D a tempo pieno e determinato già come sapete bene in corso; euro 75 mila quale fondo contenzioso passività pregresse poiché trattasi di un possibile debito fuori bilancio, sentenza del Consiglio di Stato numero 10548/2023 e 10550/2023 del 6 dicembre 2023 con le quali si è dichiarata l'illegittimità della

deliberazione di Arera numero 363 del 2021 nella parte relativa all'individuazione degli impianti cosiddetti minimi, per difetti di competenza dell'autorità e pertanto si è reso necessario procedere alla rideterminazione delle tariffe in ottemperanza ai criteri di cui ai relativi contratti di concessione; euro 15 mila per debito fuori bilancio formatosi a seguito del decreto ingiuntivo esecutivo del Tribunale di Bari numero 3555/2023 già contenuto nella proposta di Consiglio Comunale numero 31 del 4 luglio 2024 con la relativa relazione allegata da parte del responsabile di servizio, punto prossimo all'ordine del giorno; euro 68.193 quale costo aggiuntivo in aumento, calcolato all'interno del piano economico finanziario della Tari per conferimento rifiuti presso gli impianti, giusta sentenza del Consiglio di Stato; euro 26.547.08 quale adeguamento del fondo crediti, dubbia esigibilità; euro 1.633 quale adeguamento del fondo di garanzia dei crediti commerciali; euro 2.000 quale attività di supporto alla polizia locale; euro 7.000 quale servizio di manutenzione software ed hardware; euro 6.000 quale acquisto per attrezzature ed arredi sportivi.

Altresì, per completa e trasparente informazione, si informano i signori Consiglieri Comunali che alla data del 28 giugno 2024 la cassa disponibile del nostro ente si attestava ad euro 1.116.495,79.

Si chiede pertanto e per tutto quanto sin qui esposto di approvare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale legata all'assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri, garantendo in pieno la stabilità e il rispetto del pareggio di bilancio comunale.

Si coglie l'occasione per ringraziare in questa sede l'attuale Presidente del Consiglio Comunale, già Assessore al bilancio, per il lavoro svolto nel corso del tempo, nonché nuovamente il responsabile del settore economico e finanziario dell'Ente, l'ing. Raffaella Stano per il prezioso lavoro svolto sino ad oggi e soprattutto perché bisogna sapere che il termine ultimo per l'approvazione di questa proposta di Consiglio Comunale legata all'equilibrio di bilancio è il 31 luglio, noi la stiamo approvando con largo anticipo e quindi questo è anche una nota di merito che va non soltanto alla parte politica ma anche e soprattutto alla parte tecnica. Gli ultimi 10 secondi per dire che abbiamo, in questa sede, applicato l'avanzo libero di amministrazione, il Consigliere De Santis nel precedente intervento relativo al precedente punto all'ordine del giorno, diceva dell'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per coprire i maggiori costi. Questo non è possibile perché bisogna sapere che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzato solo ed esclusivamente per quanto riguarda la spesa del patrimonio. Stiamo utilizzando l'avanzo libero di amministrazione come spesa corrente questa volta perché la norma dà anche la possibilità di utilizzare l'avanzo libero per questioni di carattere meramente eccezionali nel tempo ovviamente e quindi lo stiamo facendo, lo stiamo utilizzando.

I comuni non possono utilizzare avanzo di amministrazione per ripianare i costi maggiori della Tari perché c'è una norma nazionale che dice che il costo del cento per cento legato alla tassa sui rifiuti è a totale carico dei cittadini. Ho terminato. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco per la relazione chiara ed esaustiva, anche di dettaglio. Sull'argomento chiede appunto di intervenire il Consigliere Digioia a cui passo la parola.

ASSESSORE NICOLA DIGIOIA

Grazie Presidente. Nel precedente intervento non mi è stata data la possibilità di ringraziare il responsabile del servizio economico finanziario per l'ottimo lavoro svolto ed il responsabile del servizio ambiente, anche lui per l'ottimo lavoro svolto per la produzione di un PEF puntuale che è stato validato da Ager. E colgo l'occasione per puntualizzare la correttezza dell'intervento dell'ing. Stano in merito a quanto diceva il Consigliere De Santis, perché la puntualizzazione fatta da Ager nella relazione di validazione era solo ed esclusivamente riferita ai costi del Comune determinati in funzione di quanto i dipendenti applicati ai due settori incidono nella produzione della documentazione necessaria da trasmettere ad Ager, di tutte le quantificazioni del tempo che il Comandante della Polizia Municipale impiega per trasmettere i dati alle società di conferimento, di prendere i dati dalle società di conferimento. Quindi, poiché non abbiamo due settori dedicati, uno ai tributi, se non la società che si occupa della riscossione, ma il tempo che dedica il responsabile del servizio e il responsabile dell'ambiente, non è identificabile puntualmente loro ci dicono questo, ma naturalmente da una serie di dati che noi abbiamo, conosciamo, lo trasmettiamo in termini percentuali.

Quindi ringrazio l'ing. Stano per l'intervento preciso e puntuale che ha fatto in seno al chiarimento che ha chiesto il Consigliere De Santis.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Santis, a cui cedo la parola.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Io non volevo intervenire più, però facciamo una riunione proprio per i rifiuti e leggiamo quel trafiletto e vediamo cosa vuol dire. Perché io intendo tutta un'altra cosa. E per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, io so benissimo che cosa può essere usato e cosa non può essere usato, io ho

citato una norma che potrebbe essere utilizzata per usare l'avanzo di amministrazione ed ho detto, proprio per quello che diceva, che noi voteremo a favore, proprio perché c'è anche noi la responsabilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per coprire la tassa rifiuti, caso mai intervenisse la Corte dei Conti. Io ho detto che noi saremmo a favore, se vuoi fa pure una cosa dopo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Chiede una replica il Sindaco Gianluca Vurchio.

SINDACO

Solo per precisare al Consigliere De Santis che l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione è per la copertura di un debito e non per le maggiori spese legate ai conferimenti e che questo si può fare, si può utilizzare l'avanzo libero di amministrazione per le spese pregresse e non per quelle di quest'anno, solo ed esclusivamente per precisare questo.

Dopodiché quell'avanzo è anche possibile che non venga nemmeno utilizzato, atteso che la Regione Puglia in questi giorni ha incontrato i soggetti conferitori con l'assessorato regionale ed ha chiesto e sta per sottoscrivere, l'Ager che è l'agenzia regionale sui rifiuti, sta per sottoscrivere un accordo con gli impianti per la dilazione dei pagamenti in quattro rate.

Questo significa che per il comune di Cellamare saranno scarse 20 mila euro all'anno, 19 mila euro all'anno e quindi c'è anche la possibilità che questo avanzo di amministrazione non venga nemmeno utilizzato. Ho terminato. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Terminata quindi la discussione, se non ci sono altri interventi, dichiarazione di voto. Si vota per l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia dell'equilibrio esercito nel 2024. E' aperta la votazione.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 13

Consiglieri favorevoli n.9

Consiglieri astenuti n.4 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza; Fasano Antonio; Barbetta Luciana)

Consiglieri contrari n. 0

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata eseguibilità.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 13

Consiglieri favorevoli n.9

Consiglieri astenuti n.4 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza; Fasano Antonio; Barbetta Luciana)

Consiglieri contrari n. 0

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 in data 22/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/ 2026;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 in data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO ALTRESÌ CHE con i seguenti atti sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026:

- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)*", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 11/04/2024;
- deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 12/04/2024 adottata ai sensi dell'art. 227, c. 6-quater, TUEL ad oggetto "*Adeguando le previsioni del bilancio di previsione 2024/2026 alle risultanze del rendiconto di gestione 2023*";
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) applicazione dell'avanzo di amministrazione (art.187, comma 2, del d. lgs. n.267/2000)*", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 22/04/2024;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 22/04/2024 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti (art. 187 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000)*";
- determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 22 del 14/05/2024 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "*Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione 2023 a seguito di economie dell'esercizio precedente. variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. c), d.lgs. n. 267/2000*";
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) applicazione dell'avanzo di amministrazione (art.187, comma 2, del d. lgs. n.267/2000)*", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 28/06/2024;

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 11/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a **€ 1.955.653,28**;

VISTO:

- l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";
- l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:
 - "*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

RICHIAMATO INOLTRE il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

VISTA la nota prot. n. 6081 del 13/06/2024 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO CHE con note prot. nn. 6174 del 17/06/2024, 6229 del 18/06/2024, 6236 del 18/06/2024, 6344 del 20/06/2024 e 6599 del 27/06/2024 i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- i debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RILEVATO INOLTRE CHE dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario così come risulta dagli allegati, che risultano parte integrante del seguente atto.

RILEVATO CHE anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

	residui 31/12/23	riscossioni	minori/ maggi ori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	840.166,07	224.484,25	0,00	615.681,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	230.002,46	36.634,40	0,00	193.368,06

Titolo 3 - Entrate extratributarie	148.167,85	68.694,64	0,00	79.473,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.442.440,79	115.044,32	0,00	2.327.396,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.660.777,17	444.857,61	0,00	3.215.919,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.904,16	0,00	0,00	6.904,06
Totale titoli	3.667.681,33	444.857,61	0,00	3.222.823,62

	residui 31/12/23	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.147.923,48	553.119,74	0,00	594.803,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.884.662,35	908.314,38	0,00	976.347,97
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	3.032.585,83	1.461.434,12	0,00	1.571.151,71
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	790,75	0,00	0,00	790,75
Totale titoli	3.033.376,58	1.461.434,12	0,00	1.571.942,46

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa (Saldo di diritto) alla data del 28/06/2024 ammonta a € 1.116.495,79;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta disponibile un fondo di riserva di cassa di € 216.370,21;

CONSIDERATO CHE, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

TENUTO CONTO ALTRESÌ CHE è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 285.770,31	
	di cui AVANZO	€ 96.782,68	
	CA	€ 188.987,63	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 4.498,63
	CA		€ 4.498,63
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 288.009,68
	CA		€ 191.227,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 6.738,00	
	CA	€ 6.738,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 292.508,31	€ 292.508,31
TOTALE	CA	€ 195.725,63	€ 195.725,63

ANNUALITÀ 2025

RIEPILOGO		
ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento		€ 155.170,00
Variazioni in diminuzione		€ 4.498,63
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€ 161.770,00
Variazioni in diminuzione		€ 11.098,63
TOTALE A PAREGGIO		€ 166.268,63

ANNUALITÀ 2026

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 155.170,00	
Variazioni in diminuzione		€ 4.498,63
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 161.170,00
Variazioni in diminuzione	€ 10.498,63	
TOTALE A PAREGGIO	€ 165.668,63	€ 165.668,63

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO CHE i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO CHE, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

DETERMINATO come segue l'equilibrio di bilancio, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

Il Risultato di Competenza di PARTE CORRENTE		
Totali accertamenti di competenza (titoli 1+2+3)	+	1.985.679,73
FPV di entrata parte corrente	+	75.588,51
Totale impegni di competenza (titolo 1)	-	1.738.676,41
FPV di spesa corrente	-	0,00
Totale impegni di competenza (titolo 4)	-	21.228,24
Accantonamento FAL spesa	-	0,00
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Somma finale		301.363,59
Avanzo di Amministrazione applicato a spese correnti	+	156.978,39

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente	+	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
Entrate di parte corrente destinate a spesa di investimento	-	0,00
Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00
Risultato di Competenza di parte corrente (O1)		458.341,98
L'Equilibrio di Bilancio di parte corrente		
Risultato di Competenza di parte corrente		458.341,98
Risorse accantonate di parte corrente	-	121.338,28
Risorse vincolate di parte corrente	-	0,00
Equilibrio di Bilancio di parte corrente (O2)		337.003,70
L'Equilibrio Complessivo di parte corrente		
Equilibrio di Bilancio di parte corrente		337.003,70
Saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (al netto del FAL)	+/-	0,00
Equilibrio Complessivo di parte corrente (O3)		337.003,70

Il Risultato di Competenza in CONTO CAPITALE		
Avanzo di Amministrazione applicato in conto capitale	+	384.875,00
Totali accertamenti di competenza (titoli 4+5+6)	+	3.160.863,70
FPV di entrata in conto capitale	+	517.156,54
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente	-	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spesa di investimento	+	0,00
Totale impegni di competenza (titolo 2)	-	3.882.866,20
FPV di spesa in conto capitale	-	0,00
Totale impegni di competenza (titolo 3)	-	0,00
FPV di spesa per attività finanziarie	-	0,00
Risultato di Competenza in conto capitale (Z1)		180.029,04

L'Equilibrio di Bilancio in conto capitale		
Risultato di Competenza in conto capitale		180.029,04
Risorse accantonate in conto capitale	-	0,00
Risorse vincolate in conto capitale	-	180.029,04
Equilibrio di Bilancio in conto capitale (Z2)		0,00

L'Equilibrio Complessivo in conto capitale		
Equilibrio di Bilancio in conto capitale		0,00
Saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	+/-	0,00
Equilibrio Complessivo in conto capitale (Z3)		0,00

Il Risultato di Competenza Complessivo		
Avanzo di Amministrazione applicato	+	541.853,39
(di cui Fondo Anticipazione Liquidità)		0,00
Totali accertamenti di competenza	+	5.146.543,43
FPV di entrata	+	592.745,05
Totale impegni di competenza	-	5.642.770,85
FPV di spesa	-	0,00
Accantonamento FAL spesa	-	0,00
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Risultato di Competenza (W1)		638.371,02

L'Equilibrio di Bilancio Complessivo		
Risultato di Competenza		638.371,02
Risorse accantonate (Fodde + fine mandato + contenzioso + ecc.)	-	121.338,28
Risorse vincolate	-	180.029,04
Equilibrio di Bilancio (W2)		337.003,70

L'Equilibrio Complessivo		
Equilibrio di Bilancio		337.003,70
Saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (al netto del FAL)	+/-	0,00
Equilibrio Complessivo (W3)		337.003,70

PRESO ATTO CHE, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 11/04/2024, risultato di amministrazione di € **1.955.653,28** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	566.208,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	130.000,00
Altri accantonamenti	25.167,87
Totale parte accantonata (B)	721.376,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	122.158,26
Vincoli derivanti da trasferimenti	217.985,43
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	340.143,69
Totale parte destinata agli investimenti (D)	159.875,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	734.257,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Con la presente variazione si propone di applicare l'avanzo di amministrazione della gestione dell'esercizio 2023 (rif. atto Consiglio comunale n. 10/2024) così distinto:

- avanzo di amministrazione della parte disponibile: € 75.000,00, per la copertura finanziaria del debito fuori bilancio attestato con nota prot. n. 6599 del 27/06/2024;
- avanzo di amministrazione della parte accantonata: € 6.782,68 relativa all' indennità di fine mandato del sindaco;
- avanzo di amministrazione della parte vincolata: € 15.000,00 relativa alla quota del Fondo PdZ 2022/2024 destinata con DGC n. 116 del 22/12/2023;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 3 in data 16/07/2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
Visto il D. Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza; Fasano Antonio; Barbetta Luciana), assenti n. 0 espressi dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di INTENDERE la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2. di apportare al bilancio di previsione 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 285.770,31	
	di cui AVANZO	€ 96.782,68	
	CA	€ 188.987,63	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 4.498,63
	CA		€ 4.498,63
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 288.009,68
	CA		€ 191.227,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 6.738,00	
	CA	€ 6.738,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 292.508,31	€ 292.508,31
TOTALE	CA	€ 195.725,63	€ 195.725,63

ANNUALITÀ 2025

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 155.170,00	
Variazioni in diminuzione		€ 4.498,63
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 161.770,00
Variazioni in diminuzione	€ 11.098,63	
TOTALE A PAREGGIO	€ 166.268,63	€ 166.268,63

ANNUALITÀ 2026

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo

Variazioni in aumento	€ 155.170,00	
Variazioni in diminuzione		€ 4.498,63
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 161.170,00
Variazioni in diminuzione	€ 10.498,63	
TOTALE A PAREGGIO	€ 165.668,63	€ 165.668,63

3.di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4. di dare atto che:

- con nota prot. n. 6344 del 20/06/2024 il Responsabile del I Settore ha segnalato un debito fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
- con nota prot. n. 6599 del 27/06/2024 il Responsabile del III Settore ha segnalato un possibile debito fuori bilancio di € 75.000,00 *“costi legati alle annualità pregresse e all'adeguamento tariffario susseguito alla sentenza del Consiglio di Stato sfavorevole all'Ager Puglia spa per quanto concerne il CER 20 03 01, disconoscendo un eventuale debito nei confronti della TERSAN Puglia Spa per le annualità pregresse”*;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario è stato adeguato alle previsioni assestate definitive di ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio di previsione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145, è stato adeguato alle previsioni assestate definitive di ciascuna spesa relativa all'acquisto di beni e servizi (macroaggregato 3 del titolo I), escludendo la spesa finanziata da risorse con specifico vincolo di destinazione;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

5.di applicare l'avanzo di amministrazione della gestione dell'esercizio 2023 (rif. atto Consiglio comunale n. 10/2024) così distinto:

- avanzo di amministrazione della parte disponibile: € 75.000,00, per la copertura finanziaria del debito fuori bilancio attestato con nota prot. n. 6599 del 27/06/2024;
- avanzo di amministrazione della parte accantonata: € 6.782,68 relativa all' indennità di fine mandato del sindaco;
- avanzo di amministrazione della parte vincolata: € 15.000,00 relativa alla quota del Fondo PdZ 2022/2024 destinata con DGC n. 116 del 22/12/2023;

6.di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;

7.di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Quindi, proceduto a successiva votazione, **con voti favorevoli n. 9 espressi per appello nominale dai n. 13 consiglieri presenti e votanti**,

DELIBERA

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

F.to Laporta Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Russi Antonio

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data 02-07-2024

**Il Responsabile del Servizio
F.to Stano Raffaella**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data 02-07-2024

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to Stano Raffaella**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal **28-08-2024** - Reg. pub.n. **967**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale
F.to dott. Antonio Russi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal **28-08-2024** al **12-09-2024** (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è divenuta esecutiva il giorno: **18-07-2024** poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

Data

18-07-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Russi Antonio

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA